

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2919 DEL 28/12/2022
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE INTEGRATA DEGLI EVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RESIDENZE D'ARTISTA - NUOVO FORNO DEL PANE OUTDOOR EDITION

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **63.854,80**, di cui € 52.340,00 per imponibile e € 11.514,80 per IVA al 22%, sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di CRONOPIOS s.r.l. con sede a Bologna, in via De' Griffoni, 4 Cap 40123 (P.IVA e C.F 02326071202) (codice: 26719) per l'affidamento del servizio di supporto organizzativo integrato per l'attuazione del progetto metropolitano "Residenze d'artista d'artista - Nuovo forno del pane Outdoor edition". CIG: 95329929DB;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **11.992,60**, di cui € 9.830,00 per imponibile e € 2.162,60 per IVA al 22%, sul Cap. S 106640/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di CRONOPIOS s.r.l. con sede a Bologna, in via De' Griffoni, 4 Cap 40123 (P.IVA e C.F 02326071202) (codice: 26719) per l'affidamento del servizio di supporto organizzativo integrato per l'attuazione del progetto metropolitano "Residenze d'artista - Nuovo forno del pane Outdoor edition". CIG: 95329929DB;

- 3) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € 75.847,40 di cui € 62.170,00 per imponibile oltre ad € 13.677,40 alla ditta CRONOPIOS s.r.l. I con sede a Bologna, in via De' Griffoni, 4 Cap 40123 (P.IVA e C.F 02326071202) subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione
- 4) dà atto che le spese trovano copertura, nei rispettivi capitoli tramite risorse provenienti da avanzo di amministrazione disponibile¹
- 5) dà atto inoltre che la scadenza dell'obbligazione giuridica è prevista entro il 31/12/2022;
- 6) dà atto che in relazione alla quota di spesa impegnata sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999), trattandosi di importo di valore superiore ad € 40.000,00, è stato codificato in relazione al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi nell'ambito del Piano 2022-2023 con CUI S03428581205202200047 nella Terza Variazione al Cap 6.4 "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023" della Città metropolitana di Bologna approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48/2022;
- 7) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato sulla piattaforma MEPA un soggetto con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 8) dà atto che è stata espletata una trattativa diretta tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (Trattativa n° **3340711/2022**);
- 9) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura, è stato assunto il **CIG 95329929DB**;
- 10) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;
- 11) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

¹ Si veda Deliberazione di Consiglio metropolitano n° 35 del 27/07/22 di approvazione ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2022-2024 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000. Terzo provvedimento di variazione- modifica e aggiornamento del DUP 2022-2024. Approvazione".

La Città metropolitana di Bologna e i Comuni del territorio bolognese si impegnano a sviluppare azioni tese a promuovere e valorizzare l'offerta culturale dell'area metropolitana tramite l'implementazione di attività ed il sostegno alle istituzioni culturali.

A tal fine, a partire dal 2011, è stato istituito un sistema di *governance* culturale metropolitano che si articola in distretti e che è finalizzato allo sviluppo di una politica culturale territoriale condivisa, attraverso la programmazione, il coordinamento, la valorizzazione la produzione e la diffusione culturale. Tale sistema è stato formalizzato nel Protocollo dei "Distretti culturali", riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna mediante l'approvazione del Progetto "Distretti Culturali."²

Con la riforma del Titolo V della Costituzione, la Legge n. 56/2014 ha attribuito alle Città metropolitane la funzione fondamentali di promozione e coordinamento dello sviluppo, oltre che economico, sociale delle aree metropolitane.

Ciò ha comportato un subentro, da parte della Città metropolitana di Bologna nell'impegno allo sviluppo culturale del territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato del territorio metropolitano mediante la promozione sia di attività culturali e creative, che di politiche di promozione turistica di natura culturale, così come esplicitato dallo Statuto.³

In tale contesto, la Città metropolitana assume un ruolo di coordinamento e di supporto, nel rispetto delle reciproche autonomie, dell'attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

In particolare, l'art. 19 dello Statuto riconosce la possibilità, ai singoli Comuni e alle Unioni dell'area metropolitana, di costituire forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di attività e progetti.

A tal fine è stata approvata, con atto del Sindaco metropolitano n. 335 del 14/12/2021, la proroga dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzione fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese nell'ambito della cultura, con il quale si è istituito il sistema dei Distretti culturali.

Nel corso del 2022, l'Area sviluppo economico ha attivato in ambito culturale una serie di attività di coordinamento e promozione finalizzate allo sviluppo del territorio metropolitano, sostenendo progettualità che comportino significative ricadute culturali e turistiche. Per assecondare e implementare tale programmazione, si è voluto attivare, in collaborazione con il Comune di Bologna⁴, un'importante occasione culturale e di valorizzazione del territorio bolognese rivolta ad artisti, enti locali, stakeholder rilevanti del territorio metropolitano.

² Si veda il progetto P.G. 27054/2015, in atti al fascicolo 16.06.02/7/2015, e la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 727 del 15 giugno 2015.

³ Si vedano gli artt. 1 ss. dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, così come approvato dalla Conferenza metropolitana con Delibera n. 1 del 23 dicembre 2014.

⁴ Si veda orientamento sindacale n° 35 del 18/10/2022 ad oggetto: Rete di residenze artistiche: Nuovo forno del pane outdoor edition.

L'attività prende avvio dal successo istituzionale e mediatico del progetto "Nuovo Forno del Pane", realizzato dal Comune di Bologna in collaborazione con lo staff del MAMbo, ed intende rilanciare l'iniziativa tramite un'ulteriore estensione dei confini spaziali oggetto della prima esperienza. L'obiettivo è quello di estendere l'iniziativa a partire dal singolo museo al territorio metropolitano. Il format ipotizzato per quest'edizione prevede la proposta di un modello aperto in cui il focus è posto sul processo creativo, l'artista e il suo spazio di lavoro. Novità fondamentale rispetto alla pregressa edizione è il coinvolgimento dei territori dell'area metropolitana di Bologna per favorire la mobilità internazionale dell'arte contemporanea e valorizzare le espressioni più attuali della stessa.

In tale ambito è stata attivata pertanto una apposita collaborazione tra il Comune e la Città metropolitana, su proposta del Comune di Bologna⁵. Con determinazione dirigenziale atto n. 2534/2022, la Città metropolitana di Bologna ha aderito alla richiesta di condivisione del progetto "Residenze d'artista- Nuovo forno del pane Outdoor edition. La collaborazione è stata attivata secondo le modalità previste dall'art. 7 del citato dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzione fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese nell'ambito della cultura.

In questo contesto e per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, l'Area Sviluppo Economico ha la necessità di affidare un servizio di supporto organizzativo integrato per l'attuazione del progetto metropolitano "Residenze d'artista - Nuovo forno del pane Outdoor Edition" condiviso tra il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna.

Valutate le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, avendo individuato sulla piattaforma MEPA la ditta Cronopios s.r.l. (P.IVA/C.F. 02326071202) in quanto ritenuta dotata delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di Condizioni, proponendo la trattativa diretta n° **3340711/2022** sulla Piattaforma MEPA.

La ditta Cronopios s.r.l. ha formulato, entro il termine fissato sulla piattaforma MEPA, l'offerta economica pari ad € **62.170,00**;

All'esito della trattativa diretta e delle verifiche amministrative connesse, il servizio in oggetto, che avrà durata dalla data della stipula del contratto fino al **31/12/2022**, viene affidato alla ditta in favore

⁵ Si veda P.G. n. 66599/2022, in atti al fascicolo 16.03.01/2/2022.

della ditta **Cronopios s.r.l.** (P.IVA/C.F. 02326071202) con sede legale a Bologna, in via De' Griffoni, 4, CAP 40123, per la somma complessiva di **€ 75.847,40 comprensiva di Iva al 22%**, che trovano necessaria disponibilità sul Cap. S 106607 "Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 – "(Cod. SIOPE 1030299999 "Altri servizi diversi n.a.c.) per **€ 63.854,80**, di cui € 52.340,00 per imponibile oltre ad € 11.514,80 per IVA al 22%, e sul Cap. S 106671 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 129 – "(Cod. SIOPE 1030202999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.) per **€ 11.992,60**, di cui €9.830,00 per imponibile e € 2.162,60 per IVA al 22%.

Si dà atto che per la quota di spesa impegnata sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999), trattandosi di importo di valore superiore ad € 40.000,00, è stato codificato in relazione al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi nell'ambito del Piano 2022-2023 con CUI S03428581205202200047 nella Terza Variazione al Cap 6.4 "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023" della Città metropolitana di Bologna approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48/2022.

Si dà atto, inoltre, che trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è 95329929DB.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione è scaduta, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 28/12/2022

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.